Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Bergamo

NOTA INFORMATIVA SCABBIA

Cos'è

La scabbia è una infestazione della cute, contagiosa, causata dall'acaro specie – specifico (ovvero esclusivo per l'uomo) Sarcoptes scabiei var. hominis.
Gli acari, invisibili a occhio nudo, scavano piccoli tunnel nello strato più superficiale della pelle per deporre le uova, causando le manifestazioni tipiche della malattia.
Il segno tipico è il **cunicolo**, che appare come una lesione lineare a livello della superficie cutanea, localizzata più frequentemente nelle seguenti sedi: spazi interdigitali delle mani, superficie volare dei polsi, gomiti, ascelle, ombelico, fianchi, superficie interna delle cosce, genitali esterni maschili, areole mammarie. Nel bambino e nel neonato la scabbia ha una distribuzione diffusa, interessando anche il volto, il cuoio capelluto e le pieghe cutanee.
Il sintomo caratteristico della scabbia è il **prurito**, che si acutizza di notte e che determina la sovrapposizione di lesioni da grattamento.
Il periodo di incubazione è di 2 - 8 settimane, tempo necessario per la replicazione dei primi parassiti e lo sviluppo dei sintomi.

Come si trasmette

La trasmissione avviene tramite contatto cutaneo diretto e prolungato con una persona infestata; più raramente per via indiretta, tramite indumenti o effetti letterecci.
La persona è contagiosa durante tutto il periodo di incubazione, anche se asintomatico, e per tutto il periodo in cui il paziente rimane infetto e non trattato.
La scabbia non viene trasmessa dagli animali all'uomo.
L'acaro non vive al di fuori dell'ospite, se non per pochi giorni sugli indumenti infestati.

Cosa fare se si verifica un caso di malattia

- Non c'è possibilità di guarigione spontanea, pertanto sia il malato che i contatti "stretti", anche se asintomatici devono procedere al trattamento con farmaci specifici, secondo le indicazioni dello specialista o del proprio medico curante. Per contatti stretti si intendono le persone che hanno avuto ripetuti contatti cute-cute con il caso, come familiari e/o conviventi.
  Ai contatti stretti, qualora insorgessero dei sintomi, si suggerisce di contattare il medico di base o il pediatra esibendo la presente nota.
- È necessaria un'accurata pulizia dell'ambiente e della biancheria (lenzuola, asciugamani):
  - lavare a 60°C tutti gli indumenti indossati dal malato negli ultimi 3 giorni prima dell'inizio del trattamento
  - tutte le mattine lavare a 60°C le lenzuola e la biancheria utilizzate per la notte, dopo l'applicazione della crema e per tutta la durata del trattamento
  - nel caso di indumenti/oggetti/arredi di tessuto non lavabili in lavatrice, riporre gli stessi in sacchi di plastica, che devono essere conservati in un ambiente isolato per almeno 5 (i parassiti sopravvivono massimo 3/4 giorni sulle superfici ambientali)
  - usare un pulitore a vapore ad alta temperatura su materassi, divani, poltrone e altre superfici in tessuto e pavimenti. In alternativa si possono avvolgere in sacchi di plastica, che devono essere conservati in un ambiente isolato per almeno 5.

INDICAZIONI PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA: L'ATS di Bergamo fornisce le indicazioni per la prevenzione e attiva la sorveglianza dei contatti, anche in collaborazione con i medici curanti. L'alunno affetto da scabbia, per legge, potrebbe essere riammesso in collettività il giorno successivo alla prima applicazione del trattamento specifico ma, considerata l'età e la tipologia di contatto, la riammissione **è fortemente consigliata** al termine del ciclo completo di terapia, in accordo con i genitori/tutori dei minori.

SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO: L'ATS di Bergamo fornisce le indicazioni per la prevenzione e attiva la sorveglianza dei contatti, anche in collaborazione con i medici curanti. L'alunno affetto da scabbia, per legge, può essere riammesso il giorno successivo alla prima applicazione del trattamento specifico.

INDICAZIONI PER OSPITI DI UDOS SEMIRESIDENZIALI (CENTRO DIURNO)

COMUNITÀ CON SOGGETTI FRAGILI / DISABILI: L'ATS di Bergamo fornisce le indicazioni per la prevenzione e attiva la sorveglianza dei contatti, anche in collaborazione con i medici curanti.
Per legge, l'interessato potrebbe essere riammesso in collettività il giorno successivo alla prima applicazione del trattamento specifico ma, considerata la sua condizione, in accordo con i genitori/tutori la riammissione **è fortemente consigliata** al termine del ciclo completo di terapia.

INDICAZIONI PER LAVORATORI – NON DI AMBITO SANITARIO

L'ATS di Bergamo fornisce le indicazioni per la prevenzione e attiva la sorveglianza dei contatti, anche in collaborazione con i medici curanti. Si dispone l'allontanamento del lavoratore affetto da scabbia, che verrà riammesso a lavoro il giorno successivo alla prima applicazione del trattamento specifico.

INDICAZIONI PER LAVORATORI – AMBITO SANITARIO

L'ATS di Bergamo fornisce le indicazioni per la prevenzione e attiva la sorveglianza dei contatti, anche in collaborazione con i medici curanti.
Si dispone l'allontanamento del lavoratore di Ospedale/RSA/Altre UdOS affetto da scabbia, che verrà riammesso a lavoro a seguito di valutazione del Medico Competente/Referente della struttura.

# # # # #